



COMUNICATO DELL' 8 APRILE 2010

BOLOGNA-FIRENZE: LE MANCATE RISPOSTE DELL'ALTA VELOCITA' PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO REGIONALE

Dal 13 dicembre 2009 erano attese importati novità nel collegamento ferroviario tra Bologna e Firenze: con la nuova linea AV i *Frecciarossa* che avrebbero collegato i due capoluoghi regionali in 37 minuti e la possibilità di inserire sulla linea "storica" nuovi treni regionali nelle tracce lasciate libere dagli *Eurostar*.

Dopo i fuochi d'artificio di Capodanno, la realtà dei fatti è emersa in tutta la sua crudezza: l'annunciato collegamento AV con le *Frecce rosse/argento*, servito a motivare gli aumenti delle tariffe, avviene mediamente in 40/45 minuti. I collegamenti con treni regionali tra Bologna e Firenze sono rimasti invariati per numero e tempi di percorrenza: tre coppie nell'arco dell'intera giornata! Un paradosso con la disponibilità di nuove tracce orarie su cui immettere ulteriori treni regionali.

Offerta treni regionali Bologna-Firenze SMN

Dal 13 dicembre 2009				Offerta precedente			
treno	partenza BO	arrivo FI	percorrenza	treno	partenza BO	arrivo FI	percorrenza
R6581	6,16	7,55*	1h,39'	R6581	6,10	7,51*	1h,41
R11521	6,45	8,22	1h,37'	R11521	6,45	8,21	1h,36'
R11635	20,44	22,16	1h,32'	R11635	20,45	22,15	1h,30'

Offerta treni regionali Firenze SMN-Bologna

Dal 13 dicembre 2009				Offerta precedente			
treno	partenza FI	arrivo BO	percorrenza	treno	partenza FI	arrivo BO	percorrenza
R11674	4,35	6,13	1h,38'	R11674	4,35	6,08	1h,33'
R6556	8,15*	10,21	2h,06'	R6556	8,15*	10,27	2h,12'
R11634	22,30	0,10	1h,40'	R11634	22,30	0,10	1h,40'

(*) Firenze C.M.

Ancora promesse disattese dalle Ferrovie? Ad ottobre 2009 in riferimento all'imminente completamento dell'asse AV Torino-Salerno, il Gruppo FS dichiarava:

"L'apertura delle nuove linee ad Alta Velocità recherà benefici anche al trasporto locale: sottraendo infatti i Frecciarossa e i Frecciargento alle linee convenzionali, come la Bologna – Firenze e la Milano – Torino, si realizzano le condizioni perché fra queste città il traffico ferroviario regionale diventi sempre più regolare e puntuale e perché l'offerta possa essere anche potenziata, se richiesto e finanziato dalle Regioni nell'ambito dei relativi Contratti di Servizio."

Era già noto, quindi, che l'aumento degli insufficienti collegamenti diretti tra Bologna e Firenze, dovevano essere integrati a spese delle rispettive Regioni. La Regione Emilia Romagna, anche su pressione dell'utenza, ha istituito servizi aggiuntivi limitati a S.Benedetto V.S. e Prato, in quanto la Regione Toscana non ha inteso incrementare i collegamenti diretti tra Bologna e Firenze. Con gli utenti del trasporto regionale "arruolati" loro malgrado ai servizi del più costoso *Frecciarossa*.

Ancora una volta, nel gioco perverso delle competenze, è l'utenza che paga il prezzo più pesante: prima con il finanziamento pubblico di infrastrutture costose come l'Alta Velocità, poi con il mancato miglioramento dei servizi ferroviari. Federconsumatori ritiene irrinunciabile definire, anche attraverso l'istituzione della prevista *Authority*, una soglia minima di "servizi universali", con una chiara attribuzione di responsabilità per il livello dei servizi erogati e del relativo finanziamento.